
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI

ORIGINALE

ANNO 2026

N. 57 del Reg. Delibere

OGGETTO: CENTRI ESTIVI 2026: DEFINIZIONE OBIETTIVI E CRITERI PER FAVORIRE LA FREQUENZA DI BAMBINE/I E RAGAZZE/I CERTIFICATI AI SENSI DELLA L.104/1992.

L'anno 2026, il giorno 04 del mese di giugno alle ore 15:00 presso la Sala Giunta dell'Unione Terre di Castelli, p.zza Carducci 3, a Vignola, si è riunita la Giunta dell'Unione Terre di Castelli.

Fatto l'appello nominale risultano:

Partecipante	Presente/Assente
IACOPO LAGAZZI	Presente
FEDERICO ROPA	Presente
GIOVANNI GALLI	Presente
MASSIMO PARADISI	Presente
ENRICO TAGLIAVINI	Presente
MASSIMO GLIELMI	Presente
FEDERICO POPPI	Presente
EMILIA MURATORI	Presente

N. Presenti **8** N. Assenti **0**

Assiste il VICE SEGRETARIO **ELISABETTA MANZINI**.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza **IACOPO LAGAZZI** nella sua qualità di **PRESIDENTE DELL'UNIONE** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: CENTRI ESTIVI 2026: DEFINIZIONE OBIETTIVI E CRITERI PER FAVORIRE LA FREQUENZA DI BAMBINE/I E RAGAZZE/I CERTIFICATI AI SENSI DELLA L.104/1992.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che i centri estivi si configurano come luoghi di aggregazione, apprendimento e socializzazione e offrono altresì alle famiglie possibilità di conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro nel periodo di sospensione delle attività scolastiche ed educative;

Viste

- la Legge n. 104/1992 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- il D.Lgs. n. 62/2024 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione ed attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato;
- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge regionale del 12 marzo 2023, n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- La Legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 “Norme in materia di politiche per le nuove generazioni”, ed in particolare l’art. 14 commi 8 e 10;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 469/2019 "Organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socio educativi in struttura e dei centri estivi";
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";

Vista inoltre la delibera di Giunta Regionale n. 368 del 16/03/2026 di “Approvazione progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi anno 2026”, rientrante nel Progetto FSE Plus che, per favorire la più ampia partecipazione alle opportunità educative estive e contrastare la disparità nell’accesso, prevede un contributo per l’abbattimento della quota di iscrizione ai centri estivi per bambine/i e ragazze/i con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all’01/01/2009 ed entro il 31/12/2023), indipendentemente dall’attestazione ISEE;

Ricordato che nei Comuni dell'Unione i centri estivi, da diversi anni, vengono organizzati da soggetti del terzo settore e l'amministrazione ha sempre ritenuto necessario facilitare la frequenza di bambine/i e ragazze/i disabili, contribuendo a garantire loro una figura di sostegno, in collaborazione con i gestori che li accolgono e assumono tale operatore, riconoscendo un rimborso per tali spese;

Considerato che la necessità e l'efficacia di tale intervento dell'Unione è comprovata dal progressivo aumento negli anni passati del numero di minori certificati ai sensi della L. 104/92 che hanno frequentato i centri estivi dimostrando che, al termine delle attività scolastiche, il bisogno di inclusione nel gruppo dei coetanei di questi ragazzi rimane prioritario così come il bisogno delle famiglie di avere un supporto nella gestione dell'assistenza ai figli durante i mesi estivi;

Vista a tal proposito la Deliberazione del Comitato di Distretto n. 12 del 26/03/2026 con cui, oltre all'adesione al progetto conciliazione vita lavoro, si è approvato il supporto ai soggetti gestori del territorio che accoglieranno bambine/i e ragazze/i con disabilità, tramite rimborso delle spese sostenute per la loro accoglienza ed integrazione;

Considerato che i soggetti gestori accreditati allo svolgimento delle attività estive sul territorio dell'Unione sono stati individuati tramite apposito Avviso approvato con determinazione n.279 del 02/04/2026;

Visto l'elenco dei soggetti gestori accreditati approvato con determinazione n. 387 del 07/05/2026;

Considerato che

- l'articolo 1, comma 222, della L. n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026) istituisce il "Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori" confermando la dotazione già stanziata nel 2025 di 60 milioni di euro annui, destinati al finanziamento di iniziative dei comuni, da attuare tra il 1° giugno e il 31 dicembre 2026 anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori;
- con decreto del 7 maggio 2026 della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti: a) i criteri di riparto delle risorse da destinare ai comuni, e b) le modalità di

monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e quelle di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento;

- l'Unione Terre di Castelli ha presentato in data 8 maggio 2026, tramite la piattaforma dedicata del dipartimento per le Politiche della famiglia, la manifestazione di interesse per la realizzazione negli 8 comuni aderenti delle attività indicate dal decreto al fine di favorire la frequenza dei minori con disabilità certificata;

Dato atto pertanto che le risorse che verranno assegnate ai Comuni dell'Unione a seguito del riparto ministeriale verranno utilizzate per sostenere le famiglie con figli disabili supportando i soggetti gestori dei centri estivi del territorio nell'offerta ai più giovani di adeguati e migliori servizi socio-educativi e per rendere più semplice per i genitori conciliare vita familiare e vita lavorativa.

Dato atto inoltre che:

- il rimborso delle spese sostenute dai soggetti gestori di centri estivi per l'accoglienza ed integrazione di bambine/i e ragazze/i con disabilità, potrà essere riconosciuto fino ad un massimo di € 1.000,00 per ciascun bambina/o e ragazza/o già seguito a scuola durante l'anno scolastico 2025/2026 da personale educativo assistenziale;
- che la quota massima complessiva assegnata a ciascun centro estivo risulterà dal numero dei minori con disabilità iscritti moltiplicato per € 1.000,00;
- che la quota assegnata dovrà essere impiegata esclusivamente per personale educatore /operatore dedicato all'integrazione dei minori con disabilità;
- che la quota complessiva assegnata potrà essere impiegata in modo flessibile a favore di tutti i minori con disabilità iscritti e già seguiti a scuola da personale educativo assistenziale, in base alle necessità e agli obiettivi delineati dal progetto organizzativo ed educativo elaborato per ciascuno;
- che la quota verrà erogata ad attività conclusa a fronte di documentazione che comprovi in modo chiaro che la spesa è stata sostenuta per l'accoglienza e la frequenza dei minori disabili;

Dato atto altresì che:

- nell'eventualità che la/il bambina/o e ragazza/o frequenti più di un centro estivo, il rimborso delle spese sostenute verrà riconosciuto al soggetto gestore del centro estivo in ordine di priorità cronologica di frequenza, partendo dal primo centro estivo frequentato;

- a fronte di situazioni particolari e/o complesse, si procederà alla valutazione caso per caso di una eventuale diversa entità dell'intervento, nel rispetto dei limiti di spesa previsti in bilancio;
- nel caso in cui la situazione di disabilità sia accompagnata da particolari esigenze e condizioni socio-sanitarie che richiedano l'inserimento in attività estive specifiche, sarà possibile il riconoscimento del rimborso spese a gestori di centri estivi anche non inseriti nell'elenco dei centri estivi del territorio sopra citato, purché siano presenti negli elenchi di altri Comuni aderenti al progetto regionale conciliazione vita lavoro;

Considerato che le risorse per l'attuazione degli interventi in parola sono previste:

- in entrata al cap. 1002/900 del bilancio 2026 Titolo 2 Tipol. 101 Categ. 2, "Centri Estivi – trasferimento dai Comuni del finanziamento statale", € 104.713,63,
- in spesa al cap. 4652/92 del bilancio 2026 tit. 1, miss. 4, progr. 4.06 "Trasferimenti per attività educative e ricreative minori" che presenta la disponibilità di € 104.713,63;

Precisato che la somma che sarà effettivamente riconosciuta ai soggetti gestori dei centri estivi per l'accoglienza e la frequenza di minori disabili verrà quantificata con precisione a fronte delle effettive risorse assegnate ai Comuni dal Dipartimento delle politiche per la famiglia ed in base al numero di bambine/i e ragazze/i disabili frequentanti;

Preso atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è Annamaria Bergamini che dichiara, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di potenziali conflitti di interesse nel presente procedimento come da dichiarazione acquisita agli atti;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto dell'Unione Terre di Castelli;
- i relativi pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

Dato atto che la presente deliberazione è coerente con le previsioni contenute nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2026/2028 approvato con delibera di Consiglio n. 2 del 29/01/2026;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. di approvare, pertanto, un intervento per favorire la frequenza di bambine/i e ragazze/i disabili ai centri estivi organizzati nei territori dell'Unione Terre di Castelli per l'estate 2026;
3. di prevedere a tal fine che le risorse previste per i Comuni nel "Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori" del Dipartimento per le politiche della famiglia verranno impiegate per sostenere le famiglie con figli disabili supportando i soggetti gestori dei centri estivi del territorio nell'offerta ai più giovani di adeguati e migliori servizi socio-educativi e per rendere più semplice per i genitori conciliare vita familiare e vita lavorativa;
4. di dare atto che:
 - il rimborso delle spese sostenute dai soggetti gestori di centri estivi per l'accoglienza ed integrazione di bambini/e e ragazzi/e con disabilità, potrà essere riconosciuto fino ad un massimo di € 1.000,00 per ciascun bambino/a e ragazzo/a già seguito a scuola durante l'anno scolastico 2025/26 da personale educativo assistenziale;
 - che la quota massima complessiva assegnata a ciascun centro estivo risulterà dal numero dei minori con disabilità iscritti moltiplicato per € 1.000,00;
 - che la quota assegnata dovrà essere impiegata esclusivamente per personale educatore dedicato all'integrazione dei minori con disabilità;
 - che la quota complessiva assegnata potrà essere impiegata in modo flessibile a favore di tutti i minori con disabilità iscritti e già seguiti a scuola da personale educativo assistenziale, in base alle necessità e agli obiettivi delineati dal progetto organizzativo ed educativo elaborato per ciascuno;
 - che la quota verrà erogata a fronte di documentazione che comprovi in modo chiaro che la spesa è stata sostenuta per l'accoglienza e inclusione dei minori con disabilità;
5. di dare atto altresì che:
 - nell'eventualità che il minore frequenti più di un centro estivo, il rimborso spese verrà riconosciuto in ordine di priorità cronologica, partendo dal primo centro estivo frequentato dal bambino/a o ragazzo/a;

- a fronte di situazioni particolari e/o complesse, si procederà alla valutazione caso per caso di una eventuale diversa entità dell'intervento, nel rispetto dei limiti di spesa previsti in bilancio;
- nel caso in cui la situazione di disabilità sia accompagnata da particolari esigenze e condizioni socio-sanitarie che richiedano l'inserimento in attività estive specifiche, sarà possibile il riconoscimento del rimborso spese a gestori di centri estivi anche non inseriti nell'elenco dei centri estivi del territorio purché siano presenti negli elenchi di altri Comuni aderenti al progetto regionale conciliazione vita lavoro;
- il rimborso spese spettante verrà erogato ai gestori ad attività conclusa a fronte di presentazione di documentazione attestante le spese sostenute per il sostegno di ciascun minore disabile;

6. di dare atto che le risorse per l'attuazione degli interventi in parola sono previste:

- in entrata al cap. 1002/900 del bilancio 2026 Titolo 2 Tipol. 101 Categ. 2, "Centri Estivi – trasferimento dai Comuni del finanziamento statale", € 104.713,63,
- in spesa al cap. 4652/92 del bilancio 2026 tit. 1, miss. 4, progr. 4.06 "Trasferimenti per attività educative e ricreative minori" che presenta la disponibilità di € 104.713,63;

7. di disporre che le risorse che verranno assegnate ai Comuni dal Dipartimento delle politiche per la famiglia a seguito di apposito decreto di riparto, verranno trasferite all'Unione e introitate al cap. 1002/900 del bilancio 2026 Titolo 2 Tipol. 101 Categ. 2 e verranno impiegate per l'inclusione e la frequenza dei minori con disabilità nei centri estivi;

8. di dare atto che la somma che sarà effettivamente riconosciuta ai soggetti gestori dei centri estivi per l'accoglienza e la frequenza di minori disabili verrà quantificata con precisione a fronte delle effettive risorse assegnate ai Comuni dal Dipartimento delle politiche per la famiglia ed in base al numero di bambine/i e ragazze/i disabili frequentanti;

9. di dare mandato alla struttura Welfare Locale di procedere con gli atti necessari all'attuazione di quanto previsto dal presente atto.

INDI
LA GIUNTA DELL'UNIONE

Stante l'urgenza di completare il presente procedimento per consentire l'informazione alle famiglie e ai soggetti gestori delle attività estive

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

Il Vice Segretario

Unione Comuni Terre Castelli – Deliberazione n. 57 del 04/06/2026



**Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)**

IACOPO LAGAZZI

ELISABETTA MANZINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.
